

Dichiarazione annuale Iva in scadenza



Entro il 2 maggio prossimo la **dichiarazione annuale Iva** deve essere trasmessa al Fisco. Trascorso tale termine ci sono ancora **90 giorni** di tempo per inviare la **dichiarazione in ritardo**, con versamento di una sanzione, mentre oltre tale termine la dichiarazione sarà considerata omessa.

Con la dichiarazione Iva annuale è anche possibile fare **richiesta di rimborso** dell'eventuale **Iva a credito**. In particolare, per coloro che hanno optato per il **regime normale Iva**, può capitare di aver maturato un credito Iva, quando

l'imposta pagata con gli acquisti è superiore a quella applicata alle vendite. Il credito Iva può essere chiesto a rimborso nel caso di **cessazione dell'attività**, mentre se risulta superiore a 2.582,28 euro (il rimborso può essere tuttavia richiesto anche per un importo inferiore), l'operazione può avvenire solo al ricorrere di determinate condizioni.

Fino a 30.000 euro l'**erogazione dei rimborsi** può avvenire senza prestazione di garanzia e senza altri adempimenti. La soglia di 30.000 euro si applica solo alle richieste di rimborso dell'Iva, mentre nel caso in cui si scelga di utilizzare il **credito Iva in compensazione** (compensazioni orizzontali, ovvero con altri tributi), rimane il **tetto di 5.000 euro**, oltre il quale è necessario il **visto di conformità**.

Entro il 2 maggio può anche essere inviata la prima istanza di rimborso dell'eventuale credito Iva riferito al 1° trimestre di quest'anno, ricorrendone i requisiti, utilizzando il **modello TR**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 16/2022

Ultimi giorni per inviare al Fisco la dichiarazione annuale Iva

di D. Hoffer

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale